



---

**TERRITORIO DI FORLÌ**

COMUNICATO STAMPA

**ELECTROLUX:**

**DOMANI, 28 NOVEMBRE, GIORNATA DI AZIONE EUROPEA  
CONTRO I PIANI E LE DECISIONI DI ELECTROLUX:  
SCIOPERI ANCHE A FORLÌ.**

Nella giornata di oggi si sono svolte le assemblee presso lo stabilimento Electrolux di Forlì al fine di informare i lavoratori in merito all'incontro tenutosi ieri, martedì 26 novembre, a Mestre con la Direzione del Gruppo e per definire le iniziative di lotta e di mobilitazione per la giornata di domani, giovedì 28 novembre, giornata di azione europea decisa dai delegati del CAE (Comitato aziendale europeo).

Domani infatti si svolgeranno iniziative di lotta in tutta Europa, dalla Svezia all'Italia passando dagli stabilimenti tedeschi e dalle sedi olandesi, per chiedere alla multinazionale di cambiare i propri piani industriali, che prevedono licenziamenti e spostamenti di produzioni verso l'Europa orientale mettendo in questo modo in crisi gli stabilimenti italiani: a Forlì domani sono in programma scioperi a sorpresa con il blocco delle produzioni.

Nel frattempo, sempre nella giornata di oggi, la Direzione di stabilimento ha comunicato alla RSU aziendale che, a decorrere dal 9 dicembre prossimo e per fare fronte alla necessità di produrre un maggior numero di forni rispetto a quanto preventivato, diverse linee dello stesso reparto forni ritorneranno a otto ore (oggi si utilizzando 2 ore di cassa integrazione oltre alle 6 ore lavorative).

Questo testimonia ancora di più che Electrolux è un'azienda che non solo fa profitti, ma mantiene quote rilevanti nei mercati di riferimento.

E' a questo punto davvero inaccettabile che questa impresa si permetta di giocare con il futuro dei lavoratori e dei territori, annunciando spostamenti di produzioni e incrementando, di conseguenza gli esuberi. Deve intervenire il Governo per far cambiare alla multinazionale il contenuto di piani industriali che sono dannosi per il paese e per i lavoratori.

I lavoratori di Electrolux stanno scioperando anche per questo. E vanno ascoltati.

Forlì, 27 novembre 2013

p. le Segreterie di **FIM – FIOM- UILM**

Territorio di Forlì

*Davide Drudi, Michele Bulgarelli, Enrico Imolesi*